



REGIONE PUGLIA

Assessorato all'Urbanistica ed E.R.P.

Legge 5.8.1978 n. 457 - Art. 41

Oggetto: Comune di Ceglie Messapico - Brindisi -

Lavori di costruzione di n. 41 alloggi

di E.R.P. Lotti nn. 3 e 11

Impresa: EDI.CO.M. s.r.l. di Bari

Contratto principale n. 5944 del 2 maggio 1980 registrato a Brindisi il 7.5.1980 al n. 2038 per lo importo di L. 795.942.300 al netto d'asta del 6,70%.

Atto aggiuntivo n. 6024 del 10 giugno 1982 registrato a Brindisi l'11.6.1982 al n. 2668 per il maggiore importo netto di L. 47.956.882.

Commissione collaudatrice: Dott. Ing. Pietro Lacitignola e Dott. Antonio Flora.

= = = =

VERBALE DI VISITA

RELAZIONE E CERTIFICAZIONE DI COLLAUDO

Progetto - La Regione Puglia, con la delibera n. 436 del 1° marzo 1979, nel programma d'interventi previsti dalla Legge regionale n. 457 del 5.8.1978, stanziava la somma di un miliardo per la realizzazione di case popolari nel Comune di Ceglie Messapico (BR). Il Comune di Ceglie, a sua volta, con la delibera comunale n. 91 del 30.4.1979 metteva

a disposizione dell'I.A.C.P. di Brindisi n. 2 lotti di terreno ubicati nella zona d'interventi della Legge 167 posta nella immediata periferia dell'abitato, già in avanzata urbanizzazione. Con la Delibera n. 3193 del 27.12.1979 il Consiglio d'Amm.ne dell'I.A.C.P. di Brindisi approvava il progetto redatto dal gruppo formato dall'arch. Antonio Martello ed altri ed autorizzava il Presidente ad esperire la licitazione privata per la realizzazione delle case di che trattasi. Il Comune di Ceglie Messapico rilasciava il 16 febbraio 1980 la licenza di costruzione n. 2864 per i due fabbricati lotti nn. 3 e 11.

Volendosi apportare delle migliorie funzionali nella distribuzione degli impianti idrico-sanitari con la creazione di cavedi praticabili, il Consiglio di Amm.ne dello IACP, sentito il parere favorevole della Comm.ne Tecnica di cui al voto n. 865 del 6.6.80, con la delibera del 6.6.1980 n. 3301 approvava il progetto di variante tecnica; variante successivamente approvata dal Comune di Ceglie con la concessione edilizia n. 7411 del 16.7.1980.

Con Decreto n. 563 del 20 marzo 198 l'Assessore Regionale ai LL.PP. stanziava la somma di L i r e 1.000.000.000 per il finanziamento dei lavori di

Tutto ciò premesso, i sottoscritti Collaudatori

CERTIFICANO

che i lavori di costruzione di case popolari in Ceglie Messapico (BR) assunti dall'Impresa EDI.COM. con contratto principale n. 5944 del 2 maggio 1980, registrato a Brindisi il 7.5.1980 al n. 2038 per lo importo di L. 795.942.300 al netto d'asta del 6,70% ed Atto aggiuntivo n. 6024 del 10 giugno 1982, registrato a Brindisi l'11 giugno 1982 al n. 2668 per il maggiore importo netto di L. 47.956.882, sono collaudabili come in effetti con il presente Atto li

COLLAUDANO

liquidando il credito dell'Impresa come segue:

- ammontare dello stato finale accertato dai Collaudatori al netto L. 843.366.713

- da cui detratti i n. 9 acconti per lavori, in uno L. 796.829.700

- detratti i n. 4 acconti per svincoli garenzie L. 42.137.207

- detratta la penale per ritardata consegna L. 425.000

resta il credito residuo per lavori di L. 3.974.806

a tale credito va aggiunto quello residuo per revisione prezzi secondo il conteggio

che segue:

838.966.907,=

- b) che il loro ammontare contabilizzato, comprensivo di lavori eseguiti e revisione prezzi di cui all'ultimo conteggio del _____ è di L. 961.789.387 oltre l'I.V.A.;
- c) che l'Impresa ha ottemperato all'obbligo dell'assicurazione degli operai contro gli infortuni;
- d) che i prezzi applicati per le categorie "a misura" sono quelli di contratto;
- e) che non risultano cessioni di credito da parte dell'Impresa a favore di terzi;
- f) che non risultano notificati all'I.A.C.P. Atti impeditivi al pagamento;
- g) che per quanto attiene agli "avvisi ad opponendum" è stata rilasciata dichiarazione sostitutiva da parte del Direttore dei lavori;
- h) che l'Impresa ha ottemperato in modo soddisfacente agli obblighi contrattuali ed agli ordini e disposizioni date dalla Direzione dei lavori durante il corso degli stessi;
- i) che l'Impresa ha firmato la contabilità finale senza riserve;
- l) che con nota n. 1504 del 21.2.1982 è stata inoltrata al Sindaco di Ceglie regolare domanda per il rilascio del certificato d'uso degli alloggi di che trattasi.



che trattasi.

Per cui il Quadro Economico approvato così fissava
l'impegno di spesa:

Quadro Economico n. 1

1) Importo lavori fondazioni	L.	43.100.000
2) Idem a forfait	"	627.400.000
3) Sistemazioni esterne	"	40.400.000
4) Allacciamenti	"	<u>9.430.000</u>
Costo costruzioni	L.	720.330.000
5) Indagini geognostiche	"	7.600.000
6) Spese generali	"	69.500.000
7) I.V.A.	"	31.450.000
8) Acquisizione area	}	" 57.120.000
9) Urbanizzazioni		
10) Imprevisti	"	30.000.000
11) Revisione prezzi	"	70.000.000
12) Opere ed oneri diversi	"	<u>14.000.000</u>
Totale programma	L.	<u>1.000.000.000</u>

Tale Quadro Economico n. 1 veniva rielaborato in
conformità di nuovi limiti massimi di costo di cui
al D.M. 13052 del 23.11.1979, recepito con delibera-
zione della Giunta Regionale n. 7648 del 3.12.1979
e con Delibera del Consiglio d'Amm.ne dello IACP n.
3216 del 27.12.1979 in quanto si avevano fondati mo-
tivi di ritenere che le gare di appalto andassero

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

deserte.

Nuovo Quadro Economico n. 1

1) Importo lavori fondazioni	L.	51.700.000
2) Idem forfait	"	753.000.000
3) Sistemazioni esterne	"	48.400.000
4) Allacciamenti	"	<u>9.430.000</u>
Costo costruzioni	L.	862.530.000
5) Indagini geognostiche	"	7.600.000
6) Spese generali	"	69.500.000
7) I.V.A.	"	37.209.000
8) Acquisizione area	}	" 57.120.000
9) Urbanizzazioni		
Totale programmi		<u><u>L.1.033.950.000</u></u>

Con l'affidamento dei lavori alla Impresa E.DI.CO.M. mediante licitazione privata, si rendeva necessario rielaborare il programma d'intervento per tener conto sia del ribasso ottenuto che il rientro nel limite di spesa finanziato per cui il Consiglio d'Amministrazione dello I.A.C.P., sentito il parere favorevole della Comm.ne Tecnica di cui al voto del 21 luglio 1980, con la Delibera n. 3338 del 26 luglio 1980 approvava il:

Quadro Economico n. 2

1) Importo lavori fondazioni	L.	48.339.500
2) Idem forfait	"	704.055.000

X

misure delle varie categorie di lavori, si è accertata la corrispondenza con le annotazioni contabili e con le prescrizioni contrattuali nonché la buona esecuzione delle opere con impiego di materiali conformi alle prescrizioni del disciplinare d'oneri. Per quanto non è stato possibile ispezionare o di difficile indagine, la Direzione dei lavori ha assicurato la perfetta rispondenza fra le condizioni contrattuali ed i lavori contabilizzati nonché il giudizio complessivo sulle opere eseguite che possono ammettersi al collaudo finale, ^{eliminato} previo alcuni rilievi evidenziati mediante lettera della Comm.ne collaudatrice diretta alla citata Direzione dei lavori a cui è stato demandato l'accertamento da tener conto prima della liquidazione della rata di saldo.

REVISIONE TECNICO CONTABILE - E' stata accertata dagli scriventi la regolarità della contabilità mediante il riscontro tecnico/contabile totale a norma delle disposizioni vigenti.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Ciò premesso, considerato lo svolgimento dell'appalto puntualizzato nelle voci che precedono da cui risulta:

a) che i lavori eseguiti corrispondono a quelli previsti;

to all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Brindisi al n. 190, ha rilasciato in data 14 ottobre 1982 il certificato di collaudo relativo alla palazzina lotto n. 3 ed in pari data quello relativo alla palazzina n. 11. Entrambi i certificati sono presenti in Atti.

COLLAUDAZIONE - Con nota n. 452 del 15 ott. 1980 l'Assessore Regionale all'Urbanistica ed E.R.P. incaricava del collaudo dei lavori di che trattasi una Commissione composta dai Signori: Dott. Ing. Pietro Lacitignola e Dott. Antonio Flora.

VISITA DI COLLAUDO - E' stata effettuata il giorno 31 marzo 1983.

INTERVENUTI ALLA VISITA - Alla visita di collaudo sono intervenuti, oltre ai sottoscritti Componenti la Commissione di collaudo, i Signori:
Dott. Ing. Nicola Longo - Direttore Tecnico dell'IACP
Geom. Giancarlo Laghezza - Contabilizzatore dei lavori
Avv. Giovanni Degennaro - Amm.re Unico della EDI.CO.M.

RISULTATI DELLA VISITA - Con la scorta del progetto e dei documenti contabili, i sottoscritti Collaudatori, con gli altri intervenuti alla visita, hanno percorso le costruzioni realizzate, esaminando dettagliatamente quelle opere eseguite e contabilizzate. Dai controlli diretti ad accertare la qualità e le



3) Sistemazioni esterne	L.	45.254.000
e così per lavori	L.	797.648.500
4) Allacciamenti	"	9.430.000
5) Indagini geognostiche	"	7.600.000
6) Spese generali.	"	69.500.000
7) IVA	"	35.289.255
8) Acquisizione area	}	" 57.120.000
9) Urbanizzazioni		
10) Imprevisti	"	<u>23.412.245</u>
Totale programmi	L.	<u><u>1.000.000.000</u></u>

A questo punto si rendeva necessario integrare le previsioni di spesa con quelle voci sopprese per rimanere nei limiti della somma del programma per cui con la Delibera n. 3425 del 27 ottobre 1980, il Consiglio d'Amm.ne dell'I.A.C.P., sentito il parere favorevole della Comm.ne Tecnica di cui al voto del 24.10.1980, approvava il

Quadro Economico n. 3/1

1) Importo lavori fondazioni	L.	48.339.500
2) Idem forfait	"	704.055.000
3) Sistemazioni esterne	"	<u>45.254.000</u>
e così per lavori	L.	797.648.500
4) Allacciamenti	"	9.430.000
5) Indagini geognostiche	"	7.600.000
6) Spese generali	"	74.285.280

Aut. P. L. 1980
Aut. P. L. 1980
Aut. P. L. 1980

7) IVA	L.	37.374.270
8) Acquisizione area	"	57.120.000
9) Urbanizzazioni	"	
10) Revisione prezzi	"	<u>68.361.142</u>
Totale programma		<u><u>L. 1.051.819.192</u></u>

A questa maggiore spesa di L. 51.819.192 faceva fronte il Decreto Regionale di finanziamento n. 51 del 6.5.1981.

Durante il corso dei lavori si riscontravano maggiori opere di fondazione rispetto alle previsioni di progetto e si rilevava inoltre l'opportunità di dotare il lotto n. 3 di ascensori per cui l'Istituto, con la nota n. 345 del 16.1.1981 richiedeva alla Regione Puglia - Assessorato all'Urbanistica - il preventivo nulla osta alla elaborazione di una perizia suppletiva e di variante per soddisfare quanto sopra. Con nota n. 1499 dell'8.4.1981 l'Assessorato all'Urbanistica esprimeva il proprio "parere favorevole" per cui veniva elaborata, in data 5 maggio 1981, una perizia suppletiva e di variante dell'importo netto di L. 52.776.549. Sentito il voto favorevole n. 47 del 30 luglio 1981 della Commissione Tecnica, il Consiglio d'Amm.ne dell'Istituto con la Delibera n. 3614 del 4 sett. 1981 approvava la perizia di cui innanzi comprendente L. 47.956.882 per lavori e L.

del 26 novembre 1981.

Su tale somma risultano impegnate:

1) Per lavori al netto	L.	843.366.713
2) per revisione prezzi	"	<u>118.422.674</u>
in uno per lavori	L.	961.789.387

ed ancora:

3) Allacciamenti	"	9.430.000
4) Indagini geognostiche	"	4.613.000
5) Spese generali	"	67.325.257
6) I.V.A.	"	31.527.158
7) Acquisizione area ed urbanizz."	"	<u>57.120.000</u>

Totale Q.E. n. 4	<u>L. 1.131.804.802</u>
------------------	-------------------------

Rimane quindi la somma concessa col Decreto n.311 del 26 nov. 1981 e l'ultimo Q.E. n. 4 una residua disponibilità di L. 98.651.609 che potranno rimanere a disposizione dello I.A.C.P. per fronteggiare eventuali variazioni degli impegni che figurano nel citato Q.E. n. 4.

CESSIONE DEI CREDITI - Non risulta che l'Impresa abbia ceduto l'importo dei suoi crediti, come si evince da espressa dichiarazione rilasciata dallo stesso I.A.C.P. e presente in Atti.

RISERVE DELL'IMPRESA - L'Impresa EDI.CO.M. ha sottoscritto tutti gli ATTI contabili senza riserve.

COLLAUDO STATICO - L'Ing. Bernardo Costantino, iscritt

Resta il credito netto di L. 4.399.806

Questo credito va però decurtato della penale prevista dal 4° comma dell'Art. 30 del contratto in quanto la Comm.ne collaudatrice, per giurisprudenza acquisita, non può accettare n. 5 giorni di sospensione dovuti ad avversità atmosferiche, per cui:
n. 5 giorni x L. 85.000/giorno L. 425.000 di penale. Eppertanto il credito residuo dovuto all'Impresa EDI.CO.M. è di L. 4.399.806 - L. 425.000 = L. 3.974.806 che si possono pagare a chiusura del credito per lavori.

Per quanto attiene la revisione dei lavori va detto che sul suo ammontare di L. 118.422.674 sono già state erogate complessivamente L. 118.141.571 per cui rimane un ulteriore credito di L. 281.103 per tale titolo. In totale, quindi, dovranno essere liquidate L. 4.255.909 all'Impresa EDI.COM. a soddisfazione di tutti gli impegni contrattuali.

CONTO FINALE FRA I.A.C.P. DI BRINDISI E REGIONE PUGLIA

La relazione finale redatta dalla scrivente Comm.ne collaudatrice in data 6 aprile 1983 per la definizione dei rapporti fra l'Istituto Autonomo Case Popolari per la Provincia di Brindisi e la Regione Puglia, fissa in L. 1.230.456.411 la somma globalmente concessa da quest'ultima come da ultimo Decreto n.311



4.819.667 a disposizione per I.V.A. e spese generali secondo il:

Quadro Economico n. 3/2

1) Importo lavori fondazioni	L.	69.425.982
2) Idem a forfait	"	704.055.000
3) Ascensori	"	26.870.000
4) Sistemazioni esterne	"	<u>45.254.000</u>
e così per lavori contrattuali L. 845.604.982		
5) Allacciamenti	L.	9.430.000
6) Indagini geognostiche	"	7.600.000
7) Spese generali	"	77.642.262
8) I.V.A.	"	38.836.955
9) Acquisizione area	}	"
10) Urbanizzazioni		
11) Revisione prezzi	"	<u>68.361.142</u>
Totale programma	L.	<u><u>1.104.595.741</u></u>

Con la nota n. 4276 del 17.5.1981 lo I.A.C.P. prospettava la necessità della elaborazione di una ulteriore perizia suppletiva che contemplasse i maggiori oneri per revisione prezzi.

E' agli atti la nota n. 5143 del 6 luglio 1981 con la quale l'Assessorato Regionale all'Urbanistica autorizzava l'elaborazione di tale perizia.

Sentito il parere favorevole n. 32 del 2.6.1981 della Comm.ne Tecnica, il Consiglio d'Amm.ne dello

Carlo
Ing. P. D'Alagni
Carlo

I.A.C.P. con la Delibera n. 3559 del 3 giugno 1981

approvava il:

Quadro Economico n. 3/3

1) Importo lavori fondazioni	L.	69.425.982
2) Idem a forfait	"	704.055.000
3) Ascensori	"	26.870.000
4) Sistemazioni esterne	"	45.254.000
e così per lavori contrattuali		L. 845.604.982
5) Allacciamenti	"	9.430.000
6) Indagini geognostiche	"	7.600.000
7) Spese generali	"	84.158.745
8) IVA	"	41.676.279
9) Acquisizione area	}	" 57.120.000
10) Urbanizzazioni		
11) Revisione prezzi	"	184.866.005
Totale programma		<u>L. 1.230.456.411</u>

Al finanziamento globale dei Q.E. n. 3/2 e Q.E. n. 3/3 faceva fronte il Decreto Regionale n. 311 del 26 novembre 1981. Va posto in rilievo che fino al Q.E. n. 3/3 figurava erroneamente applicato un ribasso d'asta del 6.50% per cui si rendeva necessario la rielaborazione di un Quadro Economico a consuntivo degli interventi che tenesse conto dell'effettivo ribasso conseguito del 6.70% per cui veniva rielaborato il:

va una dichiarazione sostitutiva presente in Atti.

AVVISI AD OPPONENDUM - La richiesta della pubblicazione prevista dall'Art. 360 della Legge 20.3.1865 n. 2248 sui Lavori Pubblici non è stata avanzata alla Prefettura di Brindisi, in sua vece il Direttore dei lavori ha rilasciato in data 26.2.1982 espressa dichiarazione di mancata occupazione permanente o temporanea di suoli privati durante la esecuzione dei lavori di che trattasi.

CONTO FINALE FRA I.A.C.P. DI BRINDISI ED IMPRESA

EDI.CO.M. - L'ultimo stato di avanzamento dei lavori (finale) è stato redatto in data 26.2.1982. Esso fissa come appresso le somme spese:

A) 1° Importo lordo lavori a misura L. 150.930.025

B) Idem a forfait L. 753.000.000

In uno L. 903.930.025

- a detrarre il ribasso d'asta

del 6,70% L. 60.563.312

Restano nette per lavori L. 843.366.713

- da cui detratti i n. 9 accon-

ti per lavori, per complessive L. 796.829.700

Restano nette L. 46.537.013

- da cui detratti i n. 4 acconti

per svincolo di garanzia per

complessive L. 42.137.207

tembre 1981.

Poichè l'Art. 6 dell'Atto aggiuntivo prevedeva una proroga di trenta giorni, il nuovo termine per la ultimazione dei lavori scadeva il 6 ottobre 1981.

In data 29 novembre 1981 veniva redatto il Verbale di Ultimazione dei lavori e cioè con un ritardo sulla previsione di n. 54 giorni dei quali n. 49 sono pienamente giustificati ma gli altri n. 5, a parere di questa Comm.ne, parere confortato da una prassi ormai ovunque accettata, non possono essere giustificati eppertanto per questo periodo, a chiusura degli Atti, sarà applicata la penale di L. 85.000 giornaliere pari a L. 425.000 prevista dal 4° comma dello stesso Art. 30.

ASSICURAZIONE DEGLI OPERAI - L'impresa ha regolarmente assicurato i propri operai contro gl'infortuni sul lavoro con polizza n. 24901 accesa presso l'I.N.A.I.L. di Brindisi con carattere continuativo.

ASSICURAZIONI SOCIALI - Con la nota n. 168 del 7 gennaio 1983 lo I.A.C.P. chiedeva agli Istituti Assicurativi di Brindisi, I.N.P.S., I.N.A.I.L., Cassa Edile ed Ispettorato del lavoro la prescritte dichiarazioni liberatorio. Non avendo i suddetti Istituti riscontrato per tempo la richiesta dello I.A.C.P., in data 14.2.1983 il Direttore dei lavori rilascia-



Quadro Economico n. 4/

1) Impianto lavori fondaioni	}	L. 843.366.713
2) Idem a forfait		
3) Ascensori		
4) Sistemazioni esterne		

e così per lavori contrattuali L. 843.366.713

5) Allacciamenti	L.	9.430.000
6) Indagini geognostiche	"	4.613.000
7) Spese generali	"	67.325.257
8) I.V.A.	"	31.527.158
9) Acquisizione area	}	57.120.000
10) Urbanizzazioni		
11) Revisione prezzi	"	118.422.674

Totale programma L. 1.131.804.802

approvato definitivamente il

Assuntore dei lavori. Nella licitazione privata esperimentata il giorno 31 gennaio 1980, l'appalto dei lavori di che trattasi rimaneva aggiudicato all'Impresa EDI.CO.M. s.r.l. con sede in Bari col ribasso del 6,50%; il risultato di gara era approvato dal Consiglio di Amm.ne dell'Istituto con la delibera n. 3231 dell'11 febr. 1980.

Avendo l'Impresa EDI.CO.M. trasformata la cauzione definitiva di L. 39.883.000 con polizza fidejussoria n. 30445 del 5 marzo 1980 prestata dalla Soc.

Handwritten signature: Ing. P. Luciguala

ASSICURATRICE EDILE, Agenzia di Bari, con sede in Milano, il ribasso d'asta viene migliorato al 6,70% per cui l'importo contrattuale scendeva a nette L. 795.942.300 ed il nuovo quadro economico, il Q.E. n. 2 è stato innanzi riportato.

CONTRATTO PRINCIPALE ED ATTO DI SOTTOMISSIONE

Il contratto principale n. 5944 veniva stilato in data 2 maggio 1980 in Brindisi e registrato il 7 maggio 1980 al n. 2038 per l'importo netto di Lire 795.942.300. Esso veniva successivamente approvato dal Consiglio d'Amm.ne dell'Istituto con la Delibera n. 3324 del 26 luglio 1980.

A seguito della redazione della perizia suppletiva e di variante veniva stilato il 1° Atto aggiuntivo n. 6024 il 10 giugno 1982, registrato l'11.6.1982 al n. 2668 per l'importo netto di L. 47.956.882 per cui l'impegno contrattuale complessivo ascendeva a L. 843.899.182.

DIRETTORE DEI LAVORI. - I lavori vennero diretti dall'ing. Antonio Longo, Coordinatore generale dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi.

CONSEGNA DEI LAVORI - I lavori vennero consegnati all'Impresa EDI.CO.M. in data 11.3.1980 sotto le riserve di legge che vennero successivamente sciolte con apposito Ordine di servizio n. 1 del 9 mag-

gio 1980.

SOSPENSIONE E RIPRESE DEI LAVORI - L'appalto di che trattasi registra due periodi d'interruzione:

1) un primo periodo dal 14 marzo 1980 al 2 maggio 1980 di complessivi giorni n. 49 necessari per l'adeguamento dei calcoli delle strutture di fondazione alle nuove indagini geognostiche.

2) un secondo periodo dal 29 dicembre 1980 al 2 febbraio 1981 di complessivi n. 35 giorni dovuto a cattive condizioni meteorologiche.

E' d'uopo qui osservare che questa sospensione concessa dalla Direzione dei lavori, a giudizio della Comm.ne collaudatrice, non sembra ammissibile. Infatti quando l'art. 30 del Capitolato Speciale d'Appalto fissa in n. 545 giorni naturali e consecutivi il termine utile per dare i lavori ultimati, intende compresi, com'è ormai accettato dalla giurisprudenza in merito, anche i mesi invernali nei quali si verificano quelle "cattive condizioni atmosferiche" addotte a giustificazione della sospensione.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI - Il Capitolato Speciale d'Appalto - Art. 30 - fissava in n. 545 giorni naturali, consecutivi e continui il termine per dare i lavori compiuti che, iniziati l'11.3.1980 come da Verbale in Atti, dovevano essere ultimati il 6 set-

Importo delle revisioni L.118.422.647

da cui detratti gli acconti ero-

gati e gli svincoli, in uno L.118.141.571

resta l'ulteriore credito di L. 281.103

per cui si ha un credito residuo totale di L i re

4.255.909 dovuto all'Impresa EDI.CO.M. a soddisfa-

zione di tutti i suoi impegni contrattuali e che

si possono alla stessa liquidare, oltre l'I.V.A.,

salvo la superiore approvazione del presente Atto,

fermo restando quanto precisato sull'esito del so-

pralluogo effettuato in merito alle risultanze di

collaudo. Con il presente certificato di collaudo

l'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi assu-

me al proprio patrimonio le opere eseguite.

Bari, -7 MAG. 1983

LA DIREZIONE DEI LAVORI

L'IMPRESA

LA COMM.NE COLLAUDATRICE

IL PRESIDENTE DELL'I.A.C.P. di BRINDISI

